



Amorosi



Castelvenere



San Salvatore Telesino



Solopaca



Teleso Terme

UNIONE DEI COMUNI "CITTA' TELESINA"

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE - COPIA -

N°

7

COMUNE DI CASTELVENERE

07 LUG. 2014

DEL

18.06.2014

Protocollo N. 4449

OGGETTO: Obbligo centrale di committenza prevista dall'art. 9, comma 4 del D.L. 66/2014. Discussione e provvedimenti.

L'anno duemilaquattordici il giorno 18 del mese di Giugno alle ore 12.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale di Teleso Terme, si è riunita la Giunta dell'Unione convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Pasquale Carofano nella sua qualità di Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

			PRESENTI	ASSENTI
1 - CAROFANO PASQUALE	Sindaco Comune Teleso Terme	Presidente	si	
2 - DI CERBO GIUSEPPE	Sindaco Comune Amorosi	Assessore	si	
3 - DI SANTO ALESSANDRO	Sindaco Comune Castelvenere	Assessore	si	
4 - ROMANO FABIO MASSIMO L.	Sindaco Comune S.Salvatore T.	Assessore	si	
5 - SANTONASTASO ANTONIO	Sindaco Comune Solopaca	Assessore	si	

TOTALE PRESENTI N. 5

TOTALE ASSENTI N. =

Assiste il Segretario dell'Unione, Dott.ssa Carmela Balletta, incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Proposta di deliberazione dell'Unione dei Comuni "CITTA' TELESINA"

Obbligo centrale di committenza prevista dall'art. 9, comma 4 del D.L. 66/2014.
Discussione e provvedimenti

Premesso che tra i Comuni di Comuni di Amorosi, Castelvenere, San Salvatore Telesino, Solopaca e Telesse Terme, è stata costituita l'Unione dei Comuni denominata "Città Telesina", con atto del 30.07.2013 rogato dal Segretario Generale del Comune di Telesse Terme, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 del T.U. delle Autonomie locali, della legge 5 giugno 2003, n. 131, del D.L. del 6.07.2012, n. 95 convertito in legge del 7 agosto 2012 n. 135 ;

- Il quadro normativo in continua evoluzione e la opportunità di attende l'esito delle consultazioni elettorali che hanno interessato due Comuni dell'Unione, hanno ritardato il processo di individuazione ed organizzazione delle funzioni da associare ;
- Non è stata conseguentemente strutturata l'organizzazione amministrativa dell'UNIONE;

Considerato che le più recenti normative in materia di enti locali tendono decisamente a ridisegnare l'architettura istituzionale attraverso un autonomismo cooperativo e non competitivo ;

- In particolare la legge 56 del 2014 ha confermato e rafforzato la tendenza ad identificare le unioni dei comuni come strumento privilegiato per la razionalizzazione della governance territoriale attraverso l'esercizio associato delle funzioni fondamentali;

Visto il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" pubblicato il 24 aprile u.s. sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 95 del 24 aprile 2014, con il comma 4 dell'art. 9 ha introdotto una modifica al comma 3-bis dell'art. 33 del Codice dei contratti, estendendo a tutti i comuni non capoluogo di provincia l'obbligo di procedere all'acquisizione di lavori, beni e servizi – a decorrere dal 1° luglio 2014 (termine stabilito dall'articolo 3 comma 1bis della legge n. 15/2014),

Preso atto che tutti i comuni non capoluogo, e non solo più i comuni inferiori a 5.000 abitanti, possono acquisire lavori, beni e servizi solo nell'ambito di: Unioni di Comuni, costituendo un apposito accordo consortile ossia Convenzioni ex articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come chiarito dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Umbria con parere n. 112/2013 "in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese", o avvalendosi degli uffici della Provincia, tranne che per i beni e servizi acquisiti tramite strumenti elettronici gestiti da Consip o da altro strumento di aggregazione.

- La suddetta normativa ha eliminato anche la deroga per gli acquisti in economia, prevista dal comma 11 dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 163/2006, con la conseguenza che anche per lavori o acquisizioni di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, occorrerà costituire o rivolgersi ai suddetti soggetti aggregatori;

Ritenuto che la sostanziale immediata operatività dell'obbligo di centralizzazione degli acquisti rende di fatto impraticabile nell'immediato la strutturazione di una centrale unica di committenza dell'Unione città Telesina, postulando un serio e profondo adeguamento organizzativo ed impone la necessità di pensare ad una "soluzione ponte" che consenta a tutti i comuni dell'Unione di evitare la paralisi degli affidamenti per il minor tempo possibile, condividendo comunque un percorso organizzativo e gestionale attraverso un accordo consortile, ovvero una convenzione ex art.30 Dlgs.267/2000 ;

Dato atto che la centrale unica di committenza è parte integrante della funzione fondamentale "Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", di cui alla lett. a) dell'art.19, d.l. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012) e, pertanto, rientra nei servizi che i comuni devono rendere in forma associata, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, come modificato ed integrato con la legge n. 135/2012, di conversione del D.L. n. 95/2012

PROPONE

1. Che tutti i Comuni appartenenti alla Unione Città telesina , nelle more della costituzione di una apposita struttura organizzativa della Unione, istituiscano la centrale unica di committenza mediante lo strumento della *Convenzioni ex articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000*.
2. Costituire un tavolo tecnico tra tutti i Segretari dell'Unione per la predisposizione di uno schema di convenzione da sottoporre ai Consigli Comunali, previa valutazione congiunta dei Sindaci dell'Unione .

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
F.to Pasquale Carofano

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la presente proposta di deliberazione;

Esprime in relazione alle proprie competenze parere preventivo favorevole di regolarità tecnica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pasquale Carofano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

- 4 LUG. 2014
Li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Balletta

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Telesse Terme per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

- 4 LUG. 2014
Li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, perchè:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, Dlvo 267/2000);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Dlvo 267/2000);

- 9 LUG. 2014
Li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta